

Frode carosello, imprenditore nei guai

L'indagato di Pontecagnano è ai domiciliari. La truffa sull'Iva da 450 milioni coinvolge oltre 90 società in Italia

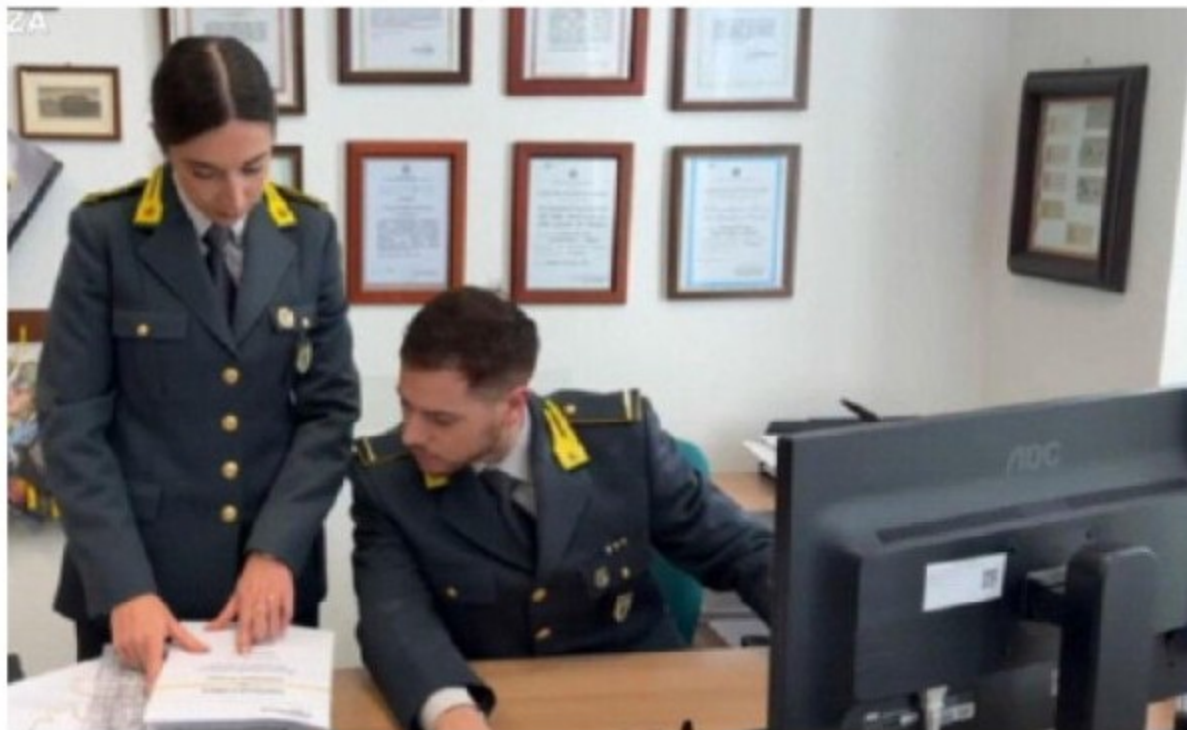
PONTECAGNANO FAIANO

C'è anche un imprenditore dei Picentini tra gli indagati destinatari di una misura cautelare per la frode carosello da 450 milioni. L'indagato è agli arresti domiciliari.

I sequestri disposti dalla Procura ammontano a 11 milioni di euro. Una frode sull'Iva nel commercio di prodotti elettronici e informatici, sviluppata attraverso una rete di società e movimentazioni finanziarie che ha attraversato diversi Paesi europei. È il quadro ricostruito nell'ambito dell'operazione "Hermes", coordinata dalla Procura Europea (EPPO) attraverso gli uffici di Milano e Palermo, che ha portato all'esecuzione di misure cautelari personali e di un decreto di sequestro preventivo emessi dal Gip del Tribunale di Milano.

L'operazione ha visto impegnati il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza e i militari del Nucleo di Milano. Sei le persone destinatarie delle misure cautelari: due sono state condotte in carcere e sono domiciliate a Roma, una è stata posta agli arresti domiciliari in provincia di Bergamo, una a Pontecagnano e altre due a Roma, secondo quanto comunicato dagli investigatori.

Parallelamente è scattato il sequestro preventivo, anche



Gli Investigatori della Guardia di Finanza

per equivalente, di beni, disponibilità finanziarie e denaro riconducibili a otto indagati e tre imprese, fino alla concorrenza di circa 11 milioni di euro.

Numeri rilevanti anche sul fronte societario. Per quanto riguarda la componente italiana dell'inchiesta, sono 93 le società coinvolte, con sedi o attività nelle province di Bergamo, Milano, Roma, Salerno, Como e Brescia. Il volume complessivo delle fatture rite-

nute false supera i 450 milioni di euro, con riferimento al quadriennio 2022-2025.

L'inchiesta ha assunto una dimensione internazionale. Contemporaneamente alle attività italiane, sotto il coordinamento dell'ufficio centrale di EPPO Lussemburgo, sono intervenuti gli uffici della Procura Europea e gli organismi di polizia e le agenzie fiscali di diversi Paesi: Spagna, Malta, Portogallo, Francia, Austria, Paesi Bassi, Germa-

nia, oltre ad altri Stati interessati dalle attività investigative.

Per la parte italiana sono stati eseguiti anche sequestri di somme di denaro depositate presso istituti bancari svizzeri. L'operazione ha coinvolto gli uffici EPPO di Madrid, Porto, Milano, Palermo, Parigi, Graz, La Valletta, Bucarest, Rotterdam, Francoforte e Vilnius, con il supporto di Europol e delle autorità di polizia e fiscali dei Paesi interessati.

RIPRODUZIONE RISERVATA

BATTIPAGLIA

Dirigenti a Palazzo di Città De Rosa bandisce 2 concorsi



I vigili urbani di Battipaglia

BATTIPAGLIA

Il Comune accelera sul fronte delle assunzioni proprio nel giorno dell'insediamento del nuovo commissario prefettizio. L'Ente ha infatti approvato due bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, destinati alla copertura di altrettanti posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato: un Dirigente Avvocato e un

il Comune di Battipaglia, secondo quanto stabilito dalla procedura concorsuale.

Il Comune ha affidato la gestione operativa delle selezioni alla dottoressa Paola Toriello, individuata quale responsabile del procedimento per entrambi i concorsi. Sarà quindi l'ufficio incaricato a seguire gli adempimenti amministrativi e le diverse fasi